

**Codacons: lungomare poco sicuro. Per l'associazione consumatori la strada è stretta e pericolosa**

FRANCAVILLA. Il Codacons sollecita provvedimenti per la sicurezza stradale sul lungomare Colombo e nella galleria San Silvestro della variante Anas, lunga quasi 4 km e a doppio senso di circolazione. Il Codacons ricorda al sindaco la lettera di impegno sottoscritta in campagna elettorale.

Nell'accordo siglato dall'allora candidato sindaco, Antonio Luciani, con il Codacons, si andavano a individuare una serie di criticità ad ampio raggio. «Diciassette punti sui quali il Codacons non intende far passare tempo inutile, rischiando che trascorran anni senza che nulla si concluda in concreto, come d'altronde è già avvenuto sistematicamente con tutte le altre passate amministrazioni», precisa in una nota l'associazione dei consumatori, che nella sua «campagna di persuasione, utile alla realizzazione degli impegni presi dal sindaco a favore della collettività», ricorda come «ad oggi, e nonostante un fax inviato dal Codacons il 6 giugno scorso, nulla è stato fatto e nemmeno si medita di fare. Nel fax si segnalava, tra le altre cose, il mancato rispetto delle prescrizioni del codice della strada, in merito alla larghezza della corsia del lungomare Colombo», dove il lato monte è occupato dal parcheggio a pagamento e «in caso di passaggio contemporaneo di autovetture, autobus, pedoni e biciclette, si rischia davvero la tragedia».

Il Codacons, «pur tenendo in debita considerazione il recentissimo insediamento dell'amministrazione», ricorda anche «l'assoluta urgenza di procedere all'installazione di un dissuasore di sorpassi all'interno della galleria San Silvestro della variante Anas, sul modello di quello già esistente in gallerie simili: doppia linea continua con in mezzo catarifrangenti, accorgimento tecnico che nel Nord viene applicato già da vent'anni ormai in tutte le gallerie Anas, o di un vero e proprio spartitraffico, come quello che a Pescara divide le corsie nel raccordo tra la zona nord e sud del fiume. Quando intenderà iniziare l'amministrazione comunale a preoccuparsi dell'incolumità pubblica?», domanda il Codacons. «Quando intenderà iniziare a battere su tavoli come l'Anas, famosa per il ritardo con cui partecipa a progetti di miglioramento delle sue strade?».